Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1907 — **ROMA — Martedì, 29 ottobre** — **Numero 256.**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero 685 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 29 giugno 1879, n. 4949 (serie 2ª), col quale l'archivio notarile esistente nel comune di Russi fu trasformato in archivio notarile mandamentale, ai termini dell'art. 101 della legge notarile, testo unico approvato con R. decreto 25 maggio 1879, n. 4900 (serie 2ª);

Viste le deliberazioni del Consiglio comunale di Russi in data 28 maggio 1906 e 2 aprile 1907, dirette ad ottenere che il su nominato archivio sia trasformato in archivio notarile comunale;

Visti gli articoli 146 della legge su citata e 147 del relativo regolamento approvato con R. decreto 23 novembre 1879, n. 5170 (serie 2ª);

Sulla proposta del Nostro guardasigilli, ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

L'archivio notarile mandamentale di Russi è trasformato in archivio notarile comunale e posto sotto la dipendenza dell'archivio notarile provinciale e sotto la vigilanza del Consiglio notarile di Ravenna.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 26 settembre 1907.

VITTORIO EMANUELE.

ORLANDO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Viste le leggi 5 luglio 1882, n. 853, serie 3ª, e 30 giugno 1892, n. 325, relative alle indennità devolute ai corpi militari della R. marina;

Vista la legge 27 giugno 1907, n. 373, che approva lo stato di previsione della spesa pel Ministero della marina esercizio finanziario 1907-908;

Vista la legge 14 luglio 1907, n. 467;

Sulla proposta del Nostro ministro della marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Al tenente generale del Genio navale (in servizio presso l'Amministrazione centrale della marina) è corrisposto un assegno speciale di lire seimila annue.

Tale assegno tien luogo dell'indennità di carica stabilita dalle leggi 5 luglio 1882, n. 853, e 30 giugno 1892, n 325.

Art. 2.

Ai maggiori generali del Genio navale in servizio presso l'Amministrazione centrale è corrisposto un assegno speciale di annue lire duemilaquattrocento in luogo dell'assegno di alloggio di L. 300 fissate dal R. decreto 23 novembre 1876 esteso agli ufficiali nel grado di ammiraglio col R. decreto 1° maggio 1881, n. 215, serie 3ª.

Ai maggiori generali suddetti compete inoltre l'indennità stabilita dalle leggi 5 luglio 1882, n. 853 e 30 giugno 1892, n. 325.

Art. 3.

Le disposizioni contenute nel presente decreto hanno effetto dal 1° luglio 1907.

Il prefato Nostro ministro è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Racconigi, addì 15 settembre 1907.

VITTORIO EMANUELE.

C. Mirabello

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN CONGEDO.

Con R. decreto del 30 settembre 1907:

I seguenti ufficiali sono promossi al grado superiore:

Corpo sanitario militare.

Tenente colonnello medico promosso colonnello medico: Zingales cav. Antonino.

Corpo di commissariato militare.

Capitani commissari promossi maggiori commissari: Milanese cav. Francesco — Marvardi cav. Francesco.

Corpo veterinario militare.

Capitano veterinario promosso maggiore veterinario: Costanza cav. Salvatore.

Ufficiali di complemento

Con R. decreto del 15 settembre 1907:

Camerano Sabino, sottotenente fanteria, distretto di Torino, rimosso dal grado.

Pepe Giuseppe, id. id., id. Napoli — Leone Mauro, id. id., id. Napoli, dispensati da ogni servizio militare.

Con R. decreto del 30 settembre 1907:

I seguenti ufficiali di complemento sono promossi al grado superiore:

Arma di fanteria.

Sottotenenti promossi tenenti:

Tonta Paolo — Morale-Carpinteri Antonio — Manetta Eugenio — Ripoli Ranieri — Fruguglietti Giuseppe — Piazzani Adolfo — Gubitosi Ottorino — Fabbrini Arturo — Lapeschi Ernesto — Saraceni Francesco — Pascucci Ascanio — Boggio-Marzet Albino — Girardi Silvio — Piselli Luigi — Tutinelli Vincenzo — Gaglione Nicola — Watteville Federico — Barresi Giuseppe — Capelli Enrico — Botti Enrico — Francese Francesco — Mancini Michele — Giovenale Giovanni — Regnani Flavio — Cedri Pietro — Moscuzza Gaetano — Gramola Luigi — Torina Giuseppe — Viani Giuseppe — Manna Pasqualino — Fabiani Lodovico — Villa Corrado — D'Amore Pellegrino — Marghinotti Lare — Klinger Carlo — Pirone Eduardo — Berardi Carlo — Pistolesi Giuseppe — Rosano Pasquale.

Dalmasso nobile dei baroni di Garzegna Angelo — Sofia Sebastiano — Scarlata Salvatore — Rossetti Rodolfo — Castro Angelo — Pugliatti Pietro — Paladini Egisto — Fiore Vittorio — Vitale Riccardo — Mele Emanuele — Grappelli Renato — Mandosio Angelo — Fiumi Vittorio Emanuele — Gibilaro Amodeo — Quinto Leonardo — Caizzi Oreste — Bianchi Andrea — Presutti Ferdinando — De Luca Raffaele — Granozzo Baldassare — De Paulis Raffaele — Pacifici Adriano — Zucco Francesco — Lazzari Giovanni — Talocci Filiberto — Ricci Giavanni — Prisco Giuseppe — Maselli Giuseppe — Trombettoni Alfonso — Osimo Giuseppe — Infante Riccardo — Gazzeri Mario — Gentilli Felice.

Marchesini Tito — Abate Carmine — Atticciati Guglielmo — Aliquò Enrico — Pavesio Francesco — Fiore Pasquale — Mirenghi Tito — Ettorre Giuseppe — De Pascale Raffaele — Iannarone Nicola — D'Ercole Michele — Fino Gaetanino — Gallo Raffaele — Maglione Francesco — Pinzero Giuseppe — Capellini Alfredo — Gallucci Eugenio — Solimando Giuseppe — Pizzicaria Giovanni — Gualandi Domenico — Schweiger Guido — Galantini Edmondo — Sartorio Ernesto — Caporali Tito — Pandolfini Antonino — Ferrario Pietro — Cimmino Salvatore — Varese Angelo — Ronchetti Guido — Tronchi Giovanni — Liverta Guido — Grondona Domenico — Conti Alfonso.

Corpo sanitario militare.

Sottotenenti medici promossi tenenti medici:

Landi Carlo — De Donato Gaetano — Celrangolo Ermanno — Ferroni Gaetano — Castagnino Gio. Battista.

Ufficiali di riserva.

Con R. decreto del 23 settembre 1907:

Torreso Francesco, capitano contabile, distretto di Chieti, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 30 settembre 1907:

I seguenti ufficiali di riserva sono promossi al grado superiore.

Stato maggiore generale.

Maggiori generali promossi tenenti generali:
Gozzi cav. Quinto — Ridi cav. Antonio — Castagnola cav. Luigi — Mozzoni cav. Giovanni.

Colonnelli promossi maggiori generali:
Casoletti cav. Enrico — Caligaris cav. Eugenio — Rossi cav. Demetrio — Spinola dei marchesi nobile Girolamo — Grillenzoni cav. Manfredo — Cassone cav. Clemento — Garelli cav. Pietro.

Arma di fanteria.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:
Sanavio cav. Mansueto — Richard cav. Luigi — Salaris cav. Luigi — Gotta cav. Ferdinando.

Capitani promossi maggiori:
De Pazzi cav. Pietro — Bonzè cav. Giulio — Vignola cav. Giovanni.

Tenenti promossi capitani:
Raimondo Giov. Antonio — Grugni Alfredo — Menicocci Giuseppe — Paolanti Candido — Benincasa Matteo — Speciale Giuseppe — Picoardi Carlo — Ruella Giuseppe — Russo Baldassare — Caroncini Arturo — Mariotti Marziale — Del Prete Antonio Bonci Ettore — Mirabella Francesco — Gambarana Cesare — Sbriziolo cav. Marco — Codecasa Enrico — Azzaloni cav. Luigi — Scarpetta Dante — Pappafico Francesco — Annovati Pietro — Plasso Carlo Alberto — Alessandri Italo — De Luca Achille — Marzi Cesare.

Arma di cavalleria.

Capitani promossi maggiori:
Silvestri Vincenzo — Ghisliori Alfonso — Spinola marchese Federico.

Tenente promosso capitano:
Capitaneo cav. Pietro.

Arma d'artiglieria.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:
Quattrocolo cav. Gaspare — Cerioli cav. Giovanni.

Capitano promosso maggiore:
Peona cav. Giuseppe.

Tenenti promossi capitani:
Buttori Luigi — Polese Giuseppe — Pizzuti Francesco — Bernardi cav. Paolo — Piave Baldassare.

Arma del genio.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:
Imperatori cav. Giovanni — Borelli cav. Attilio — Colombo cav. Giovanni — Salvino cav. Achille — Risso cav. Luigi.

Tenenti promossi capitani:
Pascoli cav. Pietro — Tognetti cav. Aristide.

Personale permanente dei distretti.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli:
Verrone cav. Giovanni — Göstel cav. Augusto.

Maggiori promossi tenenti colonnelli:
Negri cav. Enrico — Segre cav. Marco — Corghi cav. Angelo — Peona cav. Pietro — Rossi cav. Giovanni — Granati cav. Granato — Orrù cav. Giuseppe — Girardi cav. Egidio — Schiavoni cav. Carlo — Stura Alfonso.

Capitano promosso maggiore:
Tibellini cav. Giuseppe.

Personale delle fortezze

Tenente colonnello promosso colonnello:
Nespoli cav. Alberto Angelo Taddeo.

Capitani promossi maggiori:
Belardi cav. Raffaele — Mariotti cav. Ruggero — Bileni cav Gio. Battista.

Corpo sanitario militare.

Tenente medico promosso capitano medico:
Fiorioli Francesco.

Corpo contabile militare.

Maggiori contabili promossi tenenti colonnelli contabili:
Grimaldi cav. Francesco — Varriale cav. Federico — Sansoni cav. Cesare — Chiera cav. Carlo — Barra Caracciolo cav. Alfonso.

Capitani contabili promossi maggiori contabili:
Oggerino cav. Giacomo — Lovati Angelo — Sofio cav. Placido — Parisch cav. Giuseppe.

Corpo veterinario militare.

Maggiore veterinario promosso tenente colonnello veterinario:
Fasano cav. Lorenzo.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale del credito e della previdenza

Elenco delle Casse di risparmio ordinarie che, a decorrere dal 1° novembre 1907, assumono il servizio di trasferimento dei depositi con le Casse ordinarie di risparmio francesi, a sensi della convenzione addizionale tra la Francia e l'Italia, firmata in Parigi il 20 gennaio 1906 e ratificata con R. decreto 27 dicembre 1906, n. 729, e del regolamento per l'esecuzione della convenzione, approvato con R. decreto 19 luglio 1907, n. 631:

Cassa di risparmio di: Alba (Cuneo) — Alessandria — Ancona — Aquila — Biella (Novara) — Bologna — Camerino (Macerata) — Cesena (Forlì) — Chiavari (Genova) — Chieti — Città di Castello (Perugia) — Cosenza — Ferrara — Firenze — Foligno (Perugia) — Forlì — Fossano (Cuneo) — Genova — Macerata — Mondovì (Cuneo) — Napoli — Padova — Parma — Piacenza — Pinerolo (Torino) — Prato (Firenze) — Ravenna — Rimini (Forlì) — Roma — Saluzzo (Cuneo) — Savigliano (Cuneo) — Savona (Genova) — Siena — Torino — Udine — Vercelli (Novara) — Verona — Vigevano (Pavia) — Voghera (Pavia)

Roma, 28 ottobre 1907.

Il ministro
COCCO-ORTU

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

AVVISO.

Il giorno 23 corrente, in Magisano, provincia di Catanzaro, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, 28 ottobre 1907.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 41, dal 7 al 13 ottobre 1907.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 7 al 13 ottobre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Alessandria*	Asti	Celle Enomondo . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Arezzo	Arezzo	Bibbiena	»	1	—	1	—	1	—
	Cagliari	Cagliari	Muravera	»	—	—	1	—	1	—
	»	Oristano	Neoneli	»	—	—	1	—	1	—
	Campobasso	Larino	Bonefro	»	1	—	3	—	3	—
	»	»	Montorio.	»	1	—	1	—	1	—
	»	Piedimonte	Sant'Angelo	»	1	—	2	—	2	—
	Ferrara	Ferrara	Copparo	»	1	—	2	—	2	—
	»	»	Ferrara	»	1	—	1	—	1	—
	»	Comacchio	Comacchio	»	1	1	—	—	1	—
	»	»	Codigoro	»	1	—	1	—	1	—
	Foggia	San Severo	Casalnuovo.	ovina	1	—	1	—	1	—
	Lucca	Lucca	Altopascio	bovina	1	—	1	—	1	—
	Napoli	Casoria	Caivano	»	1	—	1	—	1	—
	Palermo	Palermo	Palermo	»	1	—	1	—	1	—
	Perugia	Rieti	Poggio Moiano . . .	ovina	—	282	—	282	—	—
	Porto Maur.	Porto Maurizio	Parnassio	bovina	1	—	1	—	1	—
	Potenza	Potenza	Calvello	ovina	1	—	3	—	3	—
	»	»	Genzano	bovina	1	—	3	—	3	—
	Reggio Emilia	Reggio	Scandiano	»	1	—	1	—	1	—
	»	Vallo	San Mauro.	ovina	—	—	103	—	20	83
	Salerno	»	Ortodonico	»	—	—	18	—	18	—
	Sassari	Tempio	Terranova	bovina	1	—	1	—	1	—
	Sondrio	Sondrio	Dubino	»	1	—	3	—	3	—
	Torino	Torino	Torino.	»	1	—	1	—	1	—
	»	Ivrea	Castellamonte . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Trapani	Trapani	Trapani	»	1	—	1	—	1	—
	Udine	Udine	Pavia di Udine . . .	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Pannanova.	»	1	—	1	—	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 7 al 13 ottobre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Carbonchio ematico**	*Udine*	Udine	Udine	bovina	1	—	1	—	1	—
	Vicenza	Marostica	Fara Vicent. . . .	»	1	—	3	—	3	—
					26	283	160	282	78	83
Carbonchio sintomatico	*Belluno*	Feltre	Feltre	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	San Gregorio	»	1	—	1	—	1	—
	Grosseto	Grosseto	Grosseto	»	2	—	2	—	2	—
	»	»	Castiglione Pescaia .	»	1	—	1	—	1	—
	Palermo	Cefalù	Petralia Soprana .	»	—	4	—	—	—	4
	Parma	Borgo S. Donn.	Roccabianca	»	1	—	1	—	1	—
					6	4	6	—	6	4
Afta epizootica	*Alessandria*	Acqui	Bergamasco	bovina	—	2	—	2	—	—
	Ancona	Ancona	Fabriano	»	—	—	9	—	—	9
	»	»	Staffolo	»	—	12	—	—	—	12
	Aquila	Aquila	Bagno	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Camarda	»	—	38	—	26	—	12
	»	»	Caporciano	»	—	1	1	—	—	2
	»	»	Castel di Ieri . . .	»	—	12	5	7	—	10
	»	»	Castelvecchio . . .	»	—	14	5	12	—	7
	»	»	Fossa	»	—	16	1	4	—	13
	»	»	Goriano Sicoli . . .	»	—	12	4	7	—	9
	»	»	Navelli	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Roio Piano.	»	—	3	—	1	—	2
	»	»	Pizzoli	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Scappito	»	—	3	1	—	—	4
	»	Avezzano	Avezzano	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Cappadocia	»	—	51	—	51	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	10	—	10	—	—
	»	»	Carsoli	bovina	—	30	—	—	—	30
	»	»	Celano.	»	—	2	2	2	—	2
	»	»	Cerchio	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Collelongo	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Gioia de' Marsi. . .	»	—	19	—	10	—	9
	»	»	Lecce dei Marsi . .	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Luco de' Marsi . .	»	—	13	—	9	—	4
	»	»	Masse d'Albe . . .	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Santo Marie	»	—	7	6	7	—	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 7 al 13 ottobre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Afta epizootica (segue)	*Aquila*	Avezzano	Tagliacozzo	bovina	—	29	6	19	—	16
	»	»	Trasacco	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Id.	suina	—	3	—	—	—	3
	»	Cittaducale	Cittaducale	bovina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Fiamignano	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Micigliano	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Petrella Salto . . .	»	—	3	—	3	—	—
	»	Sulmona	Sulmona	»	—	14	—	4	—	10
	»	»	Bauea	»	—	37	3	30	—	10
	»	»	Pescocostanzo . . .	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	Prezza	»	—	17	—	13	—	4
	»	»	Scanno	»	—	23	—	23	—	—
	»	»	Villettabanca. . . .	»	—	—	8	—	—	8
	Ascoli Piceno	Ascoli	Monteprandone . .	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Ascoli	»	—	—	1	—	—	1
	Benevento	Benevento	Apollosa	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Benevento	»	1	—	19	—	—	19
	»	»	Campoli	»	—	9	—	4	—	5
	»	Cerreto Sannita	Cerreto	»	—	16	—	3	—	13
	»	»	Id	ovina	—	21	—	5	—	16
	»	»	Pietraroia	bovina	—	15	—	—	—	15
	»	»	Cusano.	»	3	—	11	—	—	11
	Bergamo	Bergamo	Credaro	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Caleppio	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Grumello	»	—	15	—	2	—	13
	»	»	Villongo	»	—	9	—	—	—	9
	»	Treviglio	Caravaggio.	»	—	20	—	—	—	20
	Bologna	Bologna	Bologna	»	—	—	2	—	—	2
	»	»	Molinella	»	3	12	13	15	2	8
	»	»	Medicina.	»	—	—	9	—	—	9
	»	»	Sant'Agata Bolognese	»	1	27	2	—	—	29
	Brescia	Breno	Braone	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Paisco	»	—	3	—	—	—	3
		»	Santicolo.	»	—	27	—	—	—	27
	»	»	Sellero	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Grado	»	—	27	—	1	—	26
	»	Brescia	Collio	»	—	40	—	—	—	40
	»	Salò	Anfo	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Sabbio Chiese . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	Verolanuova	Cigole	»	—	4	—	—	—	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 7 al 13 ottobre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Brescia*	Verolanuova	Manerbio	bovina	—	16	—	—	—	16
	Cagliari	Cagliari	Gesturi	»	—	—	23	9	—	14
	Caltanissetta	Caltanissetta	Caltanissetta . . .	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Santa Caterina . .	»	4	7	4	8	—	3
	»	Piazza Armer.	Calascibetta	»	—	29	—	—	—	29
	»	»	Castrogiovanni . . .	»	—	3	—	1	—	2
	»	»	Villarosa	»	—	21	—	—	—	21
	Campobasso	Campobasso	Gambatesa	»	—	56	—	44	—	12
	»	»	Id.	suina	—	25	—	25	—	—
	»	»	Sepina	bovina	—	14	—	14	—	—
	»	Isernia	Colli a Vol.	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Campochiaro	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Rionero	»	—	5	—	5	—	—
	»	Larino	Larino.	»	1	—	18	—	—	18
	»	»	San Martino	»	6	—	165	38	—	127
	Caserta	Caserta	Castelmorrone . . .	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Roccadevandro . . .	»	—	—	6	—	—	6
	»	Formia	Monte San Biagio .	»	—	—	30	—	—	30
	»	Piedimonte	Dragoni	»	—	24	—	5	—	19
	»	»	Gioia	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Piedimonte.	»	—	10	—	—	—	10
	»	Sora	Pignataro	»	—	6	1	2	—	5
	Catania	Nicosia	Assaro	»	8	—	25	10	—	15
	»	»	Regalbuto	»	—	—	25	25	—	—
	Catanzaro	Monteleone	Drapia	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Stefanaconi	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	1	—	1	—	—
	Chieti	Chieti	Caramanico	bovina	—	17	—	17	—	—
	»	»	Pescara	»	—	32	—	32	—	—
	»	»	Ari	»	—	4	—	—	—	4
	»	Lanciano	Palena	»	—	25	—	18	—	7
	Como	Como	Blessagno	»	4	21	10	12	—	19
	»	»	Como	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Castiglione Sup. . .	»	—	17	10	3	—	24
	»	»	Cerano	»	—	—	2	—	—	2
	»	»	Laino	»	—	—	7	—	—	7
	»	»	Lanzo	»	—	—	4	—	—	4
	»	»	Pellio Intel.	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	San Fedele. . . .	»	—	34	—	11	—	23
	»	Varese	Caronno	»	—	4	—	4	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 7 al 13 settembre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Como*	Varese	Daverio	bovina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Schiaunia	»	—	7	—	3	1	3
	»	»	Tradate	»	—	2	—	—	—	—
	Cosenza	Cosenza	Cerzeto	»	2	—	9	—	—	9
	Cremona	Cremona	Cà De' Stefani	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Corte de' Cortesi	»	—	16	—	6	—	10
	»	»	Pieve San Giacomo	»	—	5	—	—	—	5
	»	Crema	Ricengo	»	—	24	—	—	—	24
	»	»	Ripalta Alpina	»	—	14	—	4	—	10
	»	Casalmaggiore	Tornata	»	—	24	—	24	—	—
	Cuneo	Cuneo	Vernante	»	—	12	—	12	—	—
	»	Saluzzo	Genola	»	—	39	—	20	—	19
	»	»	Marene	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Monasterolo	»	—	6	24	6	—	24
	»	»	Cavallermaggiore	»	1	—	11	—	—	11
	Ferrara	Ferrara	Argenta	»	27	114	—	89	—	25
	»	»	Bondeno	»	10	45	40	—	—	85
	»	»	Copparo	»	1	—	44	—	—	44
	»	»	Ferrara	»	1	20	—	—	—	20
	»	Comacchio	Migliarino	»	1	26	—	26	—	—
	Firenze	Firenze	Firenze	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Greve	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Montemurlo	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Prato	»	—	3	—	2	—	1
	»	Pistoia	Lamporecchio	»	2	5	7	5	—	7
	»	»	Pistoia	»	2	27	7	12	—	22
	»	San Miniato	Empoli	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Montaione	»	1	1	5	—	—	6
	»	»	S. Croce sull'Arno	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	S. Maria a Monte	»	—	9	2	9	—	—
	»	»	Vinci	»	1	1	5	—	—	3
	»	Rocca S. Casc.	Terra del Sole	»	1	—	—	—	—	5
	Foggia	San Severo	Chienti	»	7	51	44	37	—	58
	»	»	Lesina	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Apricena	»	1	—	47	—	—	47
	Forlì	Forlì	Forlì	»	—	5	—	—	—	5
	Genova	Genova	Propata	»	—	9	—	—	—	9
	Macerata	Macerata	Apiro	»	—	9	—	4	—	5
	»	»	Belforte del Chienti	»	1	4	2	2	—	4
	»	»	Colmurano	»	1	11	2	10	—	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 7 al 13 ottobre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Macerata*	Macerata	Cingoli	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Ficano	»	1	8	5	3	—	10
	»	»	Sanginesio	»	—	4	—	2	—	2
	»	»	Sanseverino	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Tolentino	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Treia	»	—	4	—	3	—	1
	»	Camerino	Camerino	»	—	2	—	—	—	2
	Mantova	Castiglione	Medole	»	—	10	—	—	—	10
	»	Mantova	Roncoferraro	»	—	26	—	—	—	26
	Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Bernato	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Magenta	»	—	4	—	4	—	—
	»	Gallarate	Cissago	»	—	1	—	1	—	—
	»	Lodi	Boffalora	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	San Martino	»	—	21	—	21	—	—
	»	»	Senna	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Terranova	»	1	—	15	—	—	15
	»	Milano	Milano	»	—	7	2	—	2	
	»	»	Settimo	»	1	24	6	10	—	20
	»	Monza	Sesto San Giovanni	»	—	1	—	1	—	—
	Modena	Modena	Castelvetro	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Marano	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Novi	»	—	17	—	—	—	17
	»	Pavullo	Lama	»	—	—	35	—	—	35
	»	»	Pavullo	»	—	37	—	7	—	30
	»	»	Polinago	»	8	21	62	—	—	83
	»	»	Prignano	»	—	21	—	13	—	8
	Novara	Novara	Biandrate	»	—	18	—	15	—	3
	»	»	Cameri	»	—	36	—	26	—	10
	»	»	Casalbeltramo	»	—	59	11	53	6	11
	»	»	Casalvolone	»	—	80	11	14	—	77
	»	»	San Pietro M.	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Vinzaglio	»	—	15	—	—	—	15
	Padova	Este	Este	»	2	9	3	—	—	12
	»	Montagnana	Montagnana	»	1	—	19	—	—	19
	»	»	Saletto	»	1	—	4	—	—	4
	»	Padova	Padova	»	1	—	2	—	—	2
	Palermo	Cefalù	Petralia Soprana	»	—	41	—	41	—	—
	»	»	Petralia Sottana	»	—	6	50	22	—	34
	»	Palermo	Piana de' Greci	»	—	78	—	—	—	78

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 7 al 13 ottobre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Pavia*	Pavia	Albuzzano	bovina	5	28	80	28	—	80
	»	Mortara	Tramello	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Villabiscossi	»	1	29	2	27	—	4
	»	»	Zerbolò	»	—	—	140	—	—	140
	»	Bobbio	Gorreto	»	—	18	—	2	—	16
	»	Voghera	Calvignano	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Casteggio	»	1	—	3	—	—	3
	Perugia	Spoleto	Bevagna	»	—	3	2	1	—	4
	»	»	Cascia	»	—	50	—	50	—	—
	»	Rieti	Greccio	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Sellano	ovina	—	73	—	73	—	—
	»	»	Scheggino	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Rieti	bovina	—	5	—	3	—	2
	»	Terni	Ferentillo	suina	—	13	—	—	13	—
	Pisa	Pisa	Fauglia	bovina	—	13	—	8	—	5
	»	Volterra	Pomarance	»	—	3	2	—	—	5
	»	»	Palaia	»	—	—	2	—	—	2
	»	»	Crespina	»	—	1	—	1	—	—
	Porto Maur.	Porto Maurizio	Aurigo	»	17	6	23	—	—	29
	»	»	Carpasio	»	—	11	—	4	—	7
	»	»	Caravonica	»	6	—	6	—	—	6
	»	»	Borgomaro	»	7	—	7	—	—	7
	»	»	Conio	»	—	25	—	20	—	5
	»	»	Cosio	»	3	15	6	15	—	6
	»	»	Mendatico	»	8	10	31	10	—	31
	»	»	Rezzo	»	2	9	2	5	—	6
	»	»	San Lazzaro	»	2	—	2	—	—	2
	»	»	Ville S. Sebastiano	»	16	—	32	—	—	32
	»	San Remo	Molini di Triora	»	5	87	15	27	—	75
	»	»	Montalto Ligure	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Triora	»	—	31	—	—	—	31
	Potenza	Lagonegro	Carbone	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Rotondella	»	—	—	7	—	—	7
	»	»	Santarcangelo	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Senise	»	—	—	10	—	—	10
	»	»	Teano	»	—	5	—	5	—	—
	Ravenna	Faenza	Faenza	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Brisighella	»	—	4	—	—	—	4
	Reggio Emilia	Reggio	Reggio	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Villaminozzo	»	—	38	—	—	—	38

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 7 al 13 ottobre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Rovigo*	Adria	Bottrighe	bovina	—	22	30	—	—	52
	Salerno	Campagna	Capaccio	»	—	5	11	4	—	12
	»	»	Serre Persano . . .	»	—	25	—	25	—	—
	»	Salerno	Salerno	»	—	13	—	—	—	13
	Sassari	Ozieri	Ozieri	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Tula	»	—	11	—	—	—	11
	»	Sassari	Ploaghe	»	—	51	4	9	—	46
	»	»	Id.	suina	—	19	—	4	—	15
	Sondrio	Sondrio	Teglio	bovina	—	2	—	—	—	2
	Torino	Torino	Torino	»	2	—	27	—	—	27
	»	Aosta	Chambave	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Fenis	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Chamois	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Martellago	»	1	—	5	—	—	5
	»	Susa	Bussoleno	»	—	2	—	2	—	—
	Venezia	Mestre	Venezia	»	1	—	7	—	—	7
	»	Venezia	Rocca d'Aspide . . .	»	—	1	—	—	1	—
	Verona	Verona	Bosco Chiesanuova .	»	—	14	—	8	—	6
	»	»	Erbezzo	»	—	10	—	10	—	—
	»	Tregnago	Roverè di Velo . .	»	—	10	—	5	—	5
	»	Cologna V.	Roveredo di Guà . .	»	—	45	—	—	—	45
	»	»	Veronella	»	—	40	—	—	—	40
	Vicenza	Lonigo	Noventa V.	»	—	25	—	—	—	25
	Teramo	Castellammare	Castellammare A. .	»	—	6	—	6	—	—
	Reggio Cal.	Gerace	Gerace	»	—	4	—	4	—	—
					192	3297	1887	1557	25	3102
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Barbone dei bufali	*Salerno*	Campagna	Rocca d'Aspide . . .	—	—	—	8	—	8	—
Tubercolosi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 7 al 13 ottobre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Rabbia	*Ascoli Piceno*	Ascoli	Ascoli	canina	—	—	1	—	1	—
	Bologna	Bologna	Bologna	»	—	—	1	—	1	—
	Firenze	Firenze	Prato	»	—	—	1	—	1	—
	Foggia	San Severo	Serracapriola	»	—	—	1	—	1	—
	Girgenti	Girgenti	Naso.	»	—	—	1	—	1	—
	Macerata	Macerata	Macerata.	»	—	—	1	—	1	—
	Palermo	Palermo	Palermo	»	1	—	5	—	5	—
					1	—	**11**	—	**11**	—
Rogna	*Aquila*	Aquila	Barisciano	ovina	—	50	—	—	—	50
	»	»	Camarda	»	—	49	—	—	11	38
	»	»	Collepietro	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Goriano Sicoli . . .	»	—	548	—	—	—	548
	»	»	Navelli	»	—	1710	—	710	—	1000
	»	»	S. Pio delle Camere.	»	—	26	—	—	—	26
	»	Cittaducale	Amatrice.	»	—	220	—	—	—	220
	»	»	Borgocollefegato . .	»	—	245	—	—	—	245
	»	Sulmona	Pettorano.	»	—	487	—	—	—	487
	Caltanissetta	Piazza	Valguarnera	»	—	4	—	2	—	2
	Campobasso	Isernia	Miranda	»	—	4	—	—	—	4
	Macerata	Camerino	Visso	»	—	26	—	—	—	26
	Potenza	Matera	Matera.	»	—	739	—	—	—	739
	»	»	Miglionico	»	—	820	—	—	—	820
					—	**5023**	—	**712**	**11**	**4300**
Morva e farcino	*Bari*	Bari	Giovinazzo	equina	1	—	—	—	—	1
	Caserta	Nola	San Gennaro	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	San Vitaliano . . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Palma Camp. . . .	»	—	1	—	1	—	—
	Foggia	Foggia	Foggia.	»	1	—	1	—	1	—
	Genova	Genova	Genova	»	—	3	—	—	—	3
	»	Spezia	Spezia	»	—	1	—	—	1	—
	Grosseto	Grosseto	Rocca Strada. . . .	»	1	—	1	—	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 7 al 13 ottobre 1907	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Morva e farcino**	*Lecce*	Gallipoli	Taviano	equina	1	—	1	—	1	—
	»	Lecce	Lecce	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	San Pietro in Lama.	»	—	1	—	—	1	—
	»	»	Galatina	»	—	1	—	—	1	—
	Livorno	Livorno	Livorno	»	—	1	—	—	1	—
	Milano	Gallarate	Saronno	»	—	1	—	—	1	—
	»	Milano	Greco Milanese. . .	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Milano.	»	1	—	1	—	1	—
	Napoli	Casoria	Afragola	»	—	1	—	—	—	1
	»	Castellammare	Sorrento	»	—	1	—	—	1	—
	»	»	Gragnano	»	—	1	—	—	1	—
	»	»	Boscoreale	»	—	1	—	—	1	—
	»	»	Boscotrecase	»	—	1	—	—	1	—
	Potenza	Melfi	Venosa	»	—	3	—	—	—	3
	Salerno	Salerno	Scafati	»	—	2	—	—	—	2
					5	23	5	1	13	14
Malattie infettive dei suini	*Ancona*	Ancona	Fabriano	—	2	4	4	—	—	8
	Aquila	Avezzano	Sante Marie	—	—	3	2	2	—	3
	Arezzo	Arezzo	Cortona	—	—	7	—	—	1	6
	Benevento	Cerreto	Pontelandolfo. . . .	—	1	—	1	—	1	—
	Bologna	Bologna	Anzola d'Emilia . .	—	—	8	—	—	—	8
	»	»	Castelfranco E. . .	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Crespellano	—	—	8	3	1	3	7
	»	»	Monte San Pietro . .	—	—	18	—	15	2	1
	»	»	Castel San Pietro. .	—	1	4	1	—	1	4
	»	»	Sala Bolognese . . .	—	1	—	4	—	4	—
	»	»	Castel d'Argile . .	—	—	5	—	—	—	5
	Campobasso	Campobasso	Gambatesa	—	—	—	28	6	1	21
	»	Larino	Rotello.	—	1	—	2	—	2	—
	Caserta	Caserta	Rocca d'Evandro . .	—	—	—	42	—	35	7
	»	Nola	Acerra.	—	—	3	—	3	—	—
	Catania	Nicosia	Troina	—	—	—	1	—	1	—
	Catanzaro	Catanzaro	Torre Ruggiero. . .	—	3	4	3	—	—	7
	»	»	Isco	—	1	—	2	—	2	—
	»	Monteleone	Serra San Bruno . .	—	2	—	5	—	5	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 7 al 13 ottobre 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Cosenza*	Cosenza	S. Marco Argent. . .	—	—	18	—	18	—	—
	»	»	Spezzano Piccolo . .	—	—	14	—	14	—	—
	»	Castrovillari	Mormanno	—	—	3	—	1	1	1
	»	Rossano	Santa Sofia d'Epiro .	—	10	—	40	10	20	10
	Cuneo	Mondovì	Roccadebaldi	—	1	—	105	—	—	105
	Ferrara	Ferrara	Argenta	—	1	1	1	—	1	1
	»	»	Copparo	—	—	1	—	—	1	—
	Foggia	Bovino	Panni.	—	1	1	1	—	1	1
	Macerata	Macerata	Macerata.	—	—	—	3	—	—	3
	»	Camerino	Camerino	—	—	2	—	—	2	—
	Mantova	Revere	Quistello	—	1	—	10	—	6	4
	Modena	Mirandola	Mirandola	—	—	2	—	—	2	—
	»	Modena	Bomporto	—	—	1	—	—	1	—
	Padova	Monselice	Pozzamodo	--	1	—	1	—	1	—
	»	Padova	Bovolon	—	2	1	2	—	3	—
	»	»	Saccolongo	—	1	—	1	—	1	—
	Pavia	Pavia	Bereguardo.	—	—	70	—	—	—	70
	»	»	Filighera	—	—	50	—	—	—	50
	Perugia	Perugia	Marsciano	—	—	1	—	1	—	—
	Potenza	Lagonegro	Noepoli	—	—	10	—	—	—	10
	»	Potenza	Armento	—	20	—	30	—	6	24
	»	»	Brindisi di M. . . .	—	—	5	—	1	2	2
	»	»	Ferrandina	—	2	—	4	—	2	2
	»	»	Genzano	—	—	295	—	—	—	295
	»	»	Pietrapertosa . . .	—	—	1	—	1	—	—
	Reggio Cal.	Palmi	Cittanova.	—	—	13	—	13	—	—
	Reggio Em.	Reggio	Albinea	—	—	2	—	—	—	2
	»	Guastalla	Campagnola	—	—	15	—	—	—	15
	Salerno	Sala	Caggiano.	—	—	4	—	—	—	4
	»	Salerno	Maiori	—	—	9	1	—	3	7
	Torino	Torino	Volpiano.	—	1	—	1	—	1	—
	Vicenza	Lonigo	Campiglia	—	1	—	1	—	—	1
					54	588	299	86	112	689

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 7 al 13 ottobre 1907	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Aquila*	Avezzano	Balsorano	ovina	—	160	—	—	—	160
	»	»	Gioia dei Marzi . .	»	—	186	—	—	—	186
	»	»	Tagliacozzo	»	—	21	—	17	—	4
	»	Cittaducale	Fiamignano	»	—	50	—	—	—	50
	Macerata	Camorino	Sefro	»	—	3	—	3	—	—
	Perugia	Spoleto	Preci	»	—	14	—	6	—	8
	»	»	Norcia	»	—	9	—	9	—	—
	»	Rioti	Rieti.	»	—	2	—	2	—	—
					—	**445**	—	**37**	—	**408**

RIEPILOGO.

Malattia	Specie	Stalle	precedentemente ammalati	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	24	1	35	—	36	—
	ovina	2	282	125	282	42	83
	equina	—	—	—	—	—	—
	suina	—	—	—	—	—	—
	—	**26**	**283**	**160**	**282**	**78**	**83**
Carbonchio sintomatico	bovina	6	4	6	—	6	4
	ovina	—	—	—	—	—	—
	equina	—	—	—	—	—	—
	—	**6**	**4**	**6**	—	**6**	**4**
Afta epizootica	bovina	192	3125	1387	1432	12	3068
	ovina	—	112	—	96	—	16
	suina	—	60	—	29	13	18
		192	**3297**	**1387**	**1557**	**25**	**3102**
Morva e farcino	equina	**5**	**28**	**5**	**1**	**18**	**14**
Vaiuolo ovino	ovina	—	—	—	—	—	—
Barbone dei bufali	bufalina	—	—	8	—	8	—
Tubercolosi	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	suina	1	—	11	—	11	—
	canina	—	—	—	—	—	—
	equina	—	—	—	—	—	—
	bovina	—	—	—	—	—	—
	—	**1**	—	**11**	—	**11**	—
Rogna	ovina	—	**5028**	—	**712**	**11**	**4300**
Malattie infettive dei suini	suina	**54**	**588**	**299**	**86**	**112**	**689**
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	—	**445**	—	**37**	—	**408**

BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi)

REGNO DI UNGHERIA, CROAZIA E SLAVONIA.

a) UNGHERIA — *Dal 25 settembre al 2 ottobre 1907.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico	257	305
Rabbia	137	138
Moccio e farcino	50	50
Afta epizootica	231	1977
Vaiuolo ovino	31	152
Esantema coitale vescicoloso degli equini	2	2
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	18	50
Rogna degli equini	156	238
Rogna delle pecore	17	7
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	15	17
Risipola dei suini (mal rossino)	494	1873
Setticemia dei suini	1231	4782

b) CROAZIA e SLAVONIA — *Dal 19 al 25 settembre 1907.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico	13	105
Rabbia	4	4
Moccio e farcino	7	8
Vaiuolo ovino	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	—	—
Id. id. dei bovini	—	—
Rogna degli equini	15	61
Id. delle pecore	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	8	32
Setticemia dei suini	118	1190

I territori dei paesi della Corona Ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

BAVIERA. — *Dal 1° al 15 ottobre 1907.*

MALATTIE	Provincie	Comuni	Masserie
Moccio equino	3	4	5
Afta epizootica	1	4	42
Pleuropneumonite contagiosa bovina	—	—	—
Peste e setticemia dei maiali	6	27	67

REGNO DI UNGHERIA, CROAZIA E SLAVONIA.

a) UNGHERIA — *Dal 2 al 9 ottobre 1907.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico	270	303
Rabbia	131	132
Moccio e farcino	45	45
Afta epizootica	273	2362
Vaiuolo ovino	34	173
Esantema coitale vescicoloso degli equini	2	2
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	18	49
Rogna degli equini	157	228
Rogna delle pecore	17	105
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	18	24
Risipola dei suini (mal rossino)	451	1690
Setticemia dei suini	1177	5121

b) CROAZIA E SLAVONIA — *Dal 25 settembre al 2 ottobre 1907.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico	17	116
Rabbia	2	2
Moccio e farcino	7	8
Vaiuolo ovino	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	—	—
Id. id. dei bovini	—	—
Rogna degli equini	8	31
Id. delle pecore	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	7	21
Setticemia dei suini	117	1187

I territori dei paesi della Corona Ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

MONTENEGRO — *Dal 16 al 30 settembre 1907.*

Nessun caso di malattia infettiva.

GRANDUCATO DI LUSSEMBURGO.

1ª quindicina dell'ottobre 1907.

Nessun caso di malattie contagiose o infettive.

BULGARIA — *Dal 14 al 21 settembre 1907*

MALATTIE	Numero dei distretti infetti	Numero delle località infette
Rabbia	4	4
Rogna del bove	—	—
Id. del bufalo	—	—
Id. della capra	—	—
Id. del cavallo	—	—
Pneumo-enterite infett. dei suini	3	4
Vaiuolo ovino	7	10
Moccio equino	2	2
Afta epizootica	10	110
Carbonchio sintomatico	2	2
Angina infettiva	—	—

ISTRIA — *Dal 12 al 19 ottobre 1907.*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e pascoli infetti	N. degli animali ammalati
Mal rossino	7	44	54
Peste suina	4	24	44
Rogna	1	1	1
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Moccio equino	1	1	(1) 2
Carbonchio ematico	—	—	—
Rabbia	—	1	1

(1) Sotto osservazione perchè sospetti: 0.

SVIZZERA — *Dal 14 al 20 ottobre 1907.*

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei comuni infetti	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	4	8	9	9
Carbonchio ematico	4	6	9	9
Afta epizootica	1	1	(1) 12	1
Moccio e farcino	1	1	(2) 1	—
Rabbia	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	8	34	240	63

(1) Casi di infezione e casi sospetti.
(2) Sospetti: 2.

IMPERO D'AUSTRIA — *Dal 9 al 16 ottobre 1907.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Afta epizootica	35	430
Carbonchio ematico	14	22
Moccio e farcino	16	17
Vaiuolo	—	—
Rogna dei cavalli	31	40
Id. delle pecore	2	3
Id. delle capre	11	47
Carbonchio sintomatico	5	5
Mal rossino dei suini	160	896
Peste e setticemia dei suini	111	537
Esantema coitale vescicoloso dei solipedi	—	—
Id. id. dei bovini	7	32
Colera degli uccelli	32	246
Peste dei polli	—	—
Rabbia	16	16

In questo periodo di tempo in tutti i regni e paesi componenti l'Impero d'Austria non si è osservato alcun caso di *peste bovina* o di *pleuropolmonite essudativa* contagiosa dei bovini.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Magistratura.

Con R. decreto dell'11 luglio 1907, registrato alla Corte dei conti il 20 stesso mese:

I sottoindicati capi degli uffici d'ordine nel Ministero, sono nominati archivisti capi nel Ministero stesso, con l'annuo stipendio di L. 4000, dal 1° luglio 1907:

Martire cav. Raffaele — Falletti cav. Leone.

I sottoindicati archivisti di 1ª classe nel Ministero, sono nominati archivisti capi nel Ministero stesso, con l'annuo stipendio di L. 4000, dal 1° luglio 1907:

De Innocentiis cav. Nicola — Losini cav. Giuseppe — Maiorano cav. Vincenzo — Ajello cav. Francesco.

I sottoindicati archivisti di 2ª classe nel Ministero, sono nominati archivisti di 1ª classe nel Ministero stesso, con l'annuo stipendio di L. 3500, dal 1° luglio 1907:

Barbaroux Pier Paolo — Brizzi Pietro — Tortora Emilio — Pelucchi Federico — Venturini Luigi — Pinnarò Alfonso — Boccomini Camillo.

I sottoindicati archivisti di 3ª classe nel Ministero, sono nominati archivisti di 1ª classe nel Ministero stesso, con l'annuo stipendio di L. 3500, dal 1° luglio 1907:

Fautrier Fiorentino — Perelli Talete — Gaione Pietro — Francati Edoardo — Carmina Emanuele — Losini Agilulfo — De Rocco Giuseppe — Bianchi Ruggero — Benvenuti Tito — Bonanni Alberto — Pieri Luigi — Diluvio Giuseppe.

Ascani Alfredo, ufficiale d'ordine di 1ª classe nel Ministero, è nominato applicato di 1ª classe nel Ministero stesso, con l'annuo

stipendio di L. 2500, e L. 200 per aumento sessennale sul precedente stipendio, dal 1° luglio 1907.

Beolchi Enrico, ufficiale d'ordine di 1ª classe nel Ministero, è nominato applicato di 1ª classe nel Ministero stesso, con l'annuo stipendio di L. 2500 e L. 140 per aumento sessennale sul precedente stipendio, dal 1° luglio 1907.

I sottoindicati ufficiali d'ordine di 1ª classe nel Ministero, sono nominati applicati di 1ª classe nel Ministero stesso, con l'annuo stipendio di L. 2500, con decorrenza dal 1° luglio 1907:

Friggeri Giovanni — Laliscia Curzio — Marchesi Emilio — Colantoni Attilio — Devecchi Vittorio — Ciuti Giovanni — Galli Emanuele — Bogliolo Fortunato — Lanteri Pietro — Troiani Romolo — Ciuti Gastone — Mastrelli Raffaele — Maglione Gennaro — Cavalletti Gaetano — Montarsolo Carlo — La Gioia Rocco — Ninni Tommaso — Macagno Pietro — Ruggiero Donato — Steagel Alfredo — Vetturini Carlo — Ciotti Remigio — Giudici Luigi.

I sottoindicati ufficiali d'ordine di 1ª classe, in soprannumero, nel Ministero, sono nominati applicati di 1ª classe nel Ministero stesso, coll'annuo stipendio di L. 2500, dal 1° luglio 1907:

Calozzo Carlo — Rosati Domenico.

I sottoindicati ufficiali d'ordine di 2ª classe nel Ministero, sono nominati applicati di 1ª classe nel Ministero stesso, con l'annuo stipendio di L. 2500, dal 1° luglio 1907:

Calisti Augusto — Martire Pasquale — Cortese Pietro Paolo — De Vincenti Achille — Morisani Paolo — Boccolini Augusto — Brizzi Luigi — Savino Giuseppe — Canori Alberto — Amoni Pio.

Con R. decreto dell'11 luglio 1907, registrato alla Corte dei conti il 23 stesso mese:

I sottoindicati ufficiali d'ordine di 2ª classe nel Ministero, sono nominati applicati di 1ª classe, in soprannumero, nel Ministero stesso, con l'annuo stipendio di L. 2500, dal 1° luglio 1907:

Bartolini Gualtiero — Pisano Antonio — Lenzi Giulio — Aglietti Arnaldo — Patrizi Domenico — Ottolenghi Vittorio — Chiappi Stefano — Villani Francesco — Massone Luigi — Boni Roberto — Sestito Domenico Vincenzo — Abate Michele — Ciani Angelo — Roberti Giulio — Caselli Alfredo — Picarelli Ferdinando — Bussi Guglielmo — Targhini Alfredo — Villani Giovanni — Giansanti Alessandro.

I sottoindicati ufficiali d'ordine di 3ª classe nel Ministero, sono nominati applicati di 2ª classe, nel Ministero stesso con l'annuo stipendio di L 2000, dal 1° luglio 1907:

Pugliuchi Sante — Presutti Pietro — Petrella Gennaro — Lamazzi Attilio — Mulè Baldassarre — De Cesare Michele — Tronconi Salvatore — Faustini Camillo — Frascani Arturo — Serrano Gaetano — Balmes Alfredo — Alberti Francesco — Bertoldi Vittorio — Reitano Salvatore — Ansuini Evandro — Casagrande Fulgenzio — Monti Enrico — Minocchi Enrico — Pesi Carlo — Mosca Antonio — Cicchitti Giovanni — Roncaglia Carlo — Ottolenghi Alessandro — Isidoro Gaetano — Gagliardi Vincenzo.

Con R. decreto dell'11 luglio 1907, registrato alla Corte dei conti il giorno 20 stesso mese:

Maselli Gio. Battista, ufficiale d'ordine di 3ª classe nel Ministero, è nominato applicato di 3ª classe nel Ministero stesso con l'annuo stipendio di L. 1500, dal 1° luglio 1907, conservando il maggiore assegno di L. 1500.

I sottoindicati ufficiali d'ordine di 3ª classe nel Ministero, sono nominati applicati di 3ª classe nel Ministero stesso, con l'attuale stipendio di L. 1500, dal 1° luglio 1907:

Jacono Giuseppe — Buroscotto Giovanni — Ferri Fernando — Drisaldi Clemente — Andrico Enrico Ferdinando — Alfieri Vincenzo — Pozzi Clinio — Pastore Raffaele.

Con R. decreto del 17 agosto 1907, registrato alla Corte dei conti il 14 settembre successivo:

Beolchi Enrico, applicato di 1ª classe nel Ministero, con l'annuo stipendio di L. 2500 e L. 380 per aumenti sessennali, è nominato, dal 1° luglio 1907, archivista di 1° classe nel Ministero stesso, con l'annuo stipendio di L. 3500.

I sottoindicati applicati di 1ª classe nel Ministero, con l'annuo stipendio di L. 2500, sono nominati, dal 1° luglio 1907, archivisti di 2ª classe nel Ministero stesso, con l'annuo stipendio di L. 3000:

Friggeri Giovanni — Laliscia Curzio — De Vecchi Vittorio — Ciuti Giovanni — Bogliolo Fortunato — Lanteri Pietro — Trojani Romolo — Ciuti Gastone — Mastrelli Raffaele — Maglione Gennaro — Cavalletti Gaetano — Montarsolo Carlo.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 3.75 0[0, cioè: n. 257,250 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 18.75-17.50 al nome di *Cerignaco* Francesca Eleonora di Patrizio minore, sotto la patria potestà del padre e prole nascitura dal detto *Cerignaco* Patrizio fu Aleramo, domiciliata in Pinerolo (Torino) e n. 268,714 di L. 52.50-49.00 a favore di *Cerignaco* Francesca di Patrizio, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Pinerolo (Torino) furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a *Cerignacco* Francesca Eleonora di Patrizio, minore, ecc. come sopra, vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 28 ottobre 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *pubblicazione*).

Il signor Rosso Giuseppe di Gaetano ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 1901 statagli rilasciata dalla succursale della Banca d'Italia in Savona in data 13 luglio 1907, in seguito alla presentazione di una cartella della rendita complessiva di L. 100, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° luglio 1907.

A' termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Rosso Giuseppe di Gaetano il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 28 ottobre 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *pubblicazione*).

Il sig. Benvenuti Alessandro fu Vincenzo, ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n 185, statagli rilasciata dalla succursale della Banca d'Italia in Treviso in data 9 marzo 1907, in seguito alla presentazione di tre certificati della rendita complessiva di L. 65, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1907.

A' termini dell'articolo 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati al signor Benvenuti Alessandro fu Vincenzo i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 28 ottobre 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *pubblicazione*).

Il signor Vitali Nicola fu Luigi ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 332 statagli rilasciata dalla succursale della Banca d'Italia in Macerata, in data 1º giugno 1907, in seguito alla presentazione di due certificati della rendita complessiva di L. 105, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1º gennaio 1907.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati al signor Vitali Nicola fu Luigi i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 28 ottobre 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *pubblicazione*).

Il signor Bruneri Gabriele fu Giovanni, ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 326, ordinale, statagli rilasciata dalla succursale della Banca d'Italia in Cagliari, in data 21 febbraio 1907, in seguito alla presentazione di tre cartelle della rendita complessiva di L. 260, consolidato 5 0[0.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati al signor Bruneri Gabriele fu Giovanni i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 28 ottobre 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *pubblicazione*).

Il signor Ottavio Ferrari ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 230 ordinale, stata rilasciata dalla succursale di Teramo della Banca d'Italia, in data 4 giugno 1907, in seguito alla presentazione per conversione di un certificato della rendita complessiva di L. 2000, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1º gennaio 1907.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato a chi di ragione il nuovo titolo proveniente dall'eseguita conversione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 28 ottobre 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 29 ottobre, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99.69 e quindi non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 29 ottobre occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

28 ottobre 1907.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*.	101 09 36	99 21 36	99.86 72
3 1/2 % *netto*.	100 66 75	98 91 75	99 52 62
3 % *lordo*....	68 41 67	67.21 67	68.23 22

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

R. Istituto pei sordo-muti di Sicilia in Palermo

AVVISO DI CONCORSO

È aperto il concorso ai seguenti posti nel R. Istituto pei sordomuti di Sicilia in Palermo:

1. Censore o maestro delle classi superiori maschili con lo stipendio di lire mille annue e con dritto all'aumento del decimo sessennale ed agli utili della vita interna (vitto ed alloggio).

2. Istitutore e maestro delle classi superiori maschili con lo stipendio di lire novecento annue con dritto all' aumento del decimo sessennale ed agli utili della vita interna (vitto ed alloggio).

3. Istitutore e maestro delle classi inferiori maschili con lo stipendio di lire settecento annue con dritto all' aumento del decimo sessennale ed agli utili della vita interna (vitto ed alloggio).

4. Istitutrice e maestra delle classi superiori femminili con lo stipendio di lire settecento annue con diritto all' aumento del

decimo sessennale ed agli utili della vita interna (vitto ed alloggio).

I concorrenti dovranno far pervenire al presidente della Deputazione del detto Istituto non più tardi del giorno 30 novembre 1907 regolare domanda in carta da bollo da L. 0.60 corredata da seguenti documenti debitamente legalizzati:

a) Certificato di cittadinanza italiana.

b) Atto di nascita.

c) Certificato negativo di penalità.

d) Certificato di moralità rilasciato dal sindaco.

e) Certificato medico di sana e robusta costituzione fisica.

Questi ultimi tre certificati debbono essere in data non anteriore al 31 luglio 1907.

f) Diploma di abilitazione all'insegnamento dei sordo-muti.

g) Tutti quegli altri documenti che valgano a dimostrare la cultura generale e speciale dell'aspirante ed i servizi precedentemente prestati.

Il possesso del diploma di abilitazione dell'insegnamento elementare, sarà titolo di assoluta preferenza per la nomina.

Non saranno ammessi al concorso coloro che, indipendentemente dalle condizioni suddette avranno superato gli anni quaranta.

La nomina sarà fatta col grado di reggente e la reggenza durerà solo due anni.

L'eletto potrà essere sottoposto a visita medica, dovrà assumere il servizio immediatamente ed ha l'obbligo di pernottare nell'Istituto.

Non sarà tenuto conto delle istanze che non siano corredate da tutti i documenti prescritti.

Palermo, 25 ottobre 1907.

La Deputazione:
MARCHESE DI BONGIORDANO
CAV. F. NOTARBARTOLO DI CASTELREALE
COMM. G. SEMINARA,

Il segretario
CAV. M. D'ALESSANDRO.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Una piccola crisi è scoppiata nel Ministero austriaco. Il ministro del commercio, dott. Forst, e il ministro czeco senza portafogli, dott. Pacak, hanno rassegnato le loro dimissioni. In proposito i giornali di Vienna recano che si riunì la Commissione parlamentare dei giovani czechi per conferire sulla situazione. La discussione fu vivacissima. Le deliberazioni non furono prese a voti unanimi, ma con la semplice maggioranza. Si decise di raccomandare ai ministri giovani czechi di dimettersi, visto che la loro influenza non basta per ottenere che sieno soddisfatti i postulati czechi. Questa determinazione è considerata come indizio del passaggio degli czechi all'opposizione. I giovani czechi vogliono star a vedere che cosa faranno gli czechi radicali e agrari che hanno dichiarato di non potere per ora permettere ai loro aderenti di accettare dei portafogli, cosicchè i due posti di ministri resteranno vacanti, probabilmente fino a dopo esaurita la discussione sul compromesso.

Dopo la conferenza, i ministri Forst e Pacak si recarono dal presidente, barone Beck, per rassegnare le dimissioni. Non si crede che queste verranno accettate subito; il Governo vorrà attendere che si chiarisca la situazione in seno ai clubs czechi; nel frattempo i due ministri continueranno a dirigere i rispettivi dicasteri.

***

Come già fu annunciato, il ministro degli affari esteri di Francia ha preparato la pubblicazione di un libro giallo sui recenti affari del Marocco. Il *Petit Parisien* reca un breve riassunto del libro e dice che dai dieci atti contenutivi si rileva che il Governo con la politica da lui seguita volle ristabilire l'ordine e punire gli assassini dei cittadini francesi, sempre rispettando gli Atti di Algesiras. Il libro giallo mostrerà in quali circostanze il Sultano Abdel Aziz abbia intrapreso il viaggio a Rabat e ricevuto la missione dell'inviato Regnault; inoltre come Abdel Aziz, avendo dalla sua il diritto e la legge, sia stato sostenuto finanziariamente dalla Francia contro Mulay Hafid. La Francia gli versò due milioni di franchi per i suoi bisogni urgenti: naturalmente si badò a che questi denari non fossero adoperati male. Durante il colloquio fra il Sultano e il generale Liautey si stabilì che la polizia al confine algerino debba essere organizzata nella maniera prevista nel 1901, e che le truppe francesi, inseguendo le bande su territorio marocchino, debbano essere aiutate dalla polizia internazionale. La missione Regnault-Liautey ottenne il controllo delle dogane; inoltre che la mahalla del Sultano Abdel Aziz debba entrare a Casablanca accompagnata da un ufficiale francese, e che per l'influenza del Maghzen sia ristabilito l'ordine anche nel territorio di Ugida.

***

Recenti informazioni da Lisbona assicurano che le frazioni coalizzate dell'opposizione alla politica dittatoriale del ministro Franco hanno l'intenzione di convocare per il 2 gennaio un Congresso nazionale, se per quella data il Governo non avrà convocato i collegi elettorali.

Il giornale *Il Commercio* esprime l'opinione che il Re ha accordato a Franco i poteri dittatoriali a fine di bene, a causa del discretito nel quale erano cadute le Cortes, ma, non avendo la dittatura portato al paese alcun miglioramento dal punto di vista politico, morale, amministrativo ed economico, l'unica soluzione da prendere ora è quella di convocare le Cortes, in modo che Franco risponda dinanzi ad esse circa la responsabilità dei suoi atti.

Se questa decisione non sarà presa, *Il Commercio* teme per l'avvenire del Portogallo.

***

Come già fu detto, il ministro degli affari esteri di Svezia trovasi a Parigi per le trattative fra le potenze circa la neutralità della Norvegia. Interrogato da un redattore del *Temps* sui rapporti attuali fra la Svezia e la Norvegia, egli ha risposto:

« È naturale che una scossa come la rottura dell'unione non poteva non lasciare tracce. I punti di conflitto sono numerosi tra i due paesi vicini. Lungo le frontiere, vi sono talora difficoltà locali, risse fra contadini delle due frazioni, conflitti di regolamenti, eccetera. Aggiungo che queste difficoltà non si sono sviluppate, poichè a Cristiania come a Stoccolma si cerca di risolverle lealmente. Vi è pure la questione delle frontiere marittime e della pesca e bisogna egualmente determinare il trattamento da applicarsi ai norvegesi

della Svezia. Dal punto di vista delle concessioni in questo momento anche taluni nostri connazionali, come, del resto, tutti gli altri stranieri, sono in una posizione difficile; ma nulla in tutto ciò vi è di grave, ed il trattato di arbitrato concluso al momento della rottura dell'unione è abbastanza comprensivo perchè nessuna controversia possa sorgere ».

* * *

Ieri a Sofia venne riaperta la Sobranie con un discorso del principe Ferdinando, che per l'assenza di questi venne letto dal presidente dell'assemblea Gondew.

Il discorso constata che la calma e l'ordine regnano nel paese, rileva lo sviluppo economico che si manifesta nel paese, dichiara che il Governo cerca di porre fine alla situazione attuale dei sudditi bulgari residenti in Turchia, la quale continua a tenere inquieto l'animo dei bulgari, e termina affermando che le relazioni della Bulgaria con tutte le grandi potenze e gli Stati vicini sono buone.

* * *

Dal Marocco non si hanno notizie di nuovi scontri; invece si telegrafa che il ministro di Spagna a Tangeri, imbarcatosi sulla corazzata *Pelayo*, si reca a Rabat per rendere omaggio al sultano Abdel-Aziz.

Si ritorna poi a parlare della liberazione del caid Mac Lean, ed un dispaccio da Rabat al *Daily Graphic* dice:

« Il vice console inglese si è intrattenuto col ministro degli esteri marocchino circa la liberazione del caid Mac Lean.

« Il ministro ha dichiarato che approva l'accordo proposto, che consiste nel versare trentamila sterline a Raisuli per la liberazione dell'ostaggio. L'Inghilterra anticiperà la somma e il Sultano darà la sua garanzia. Il ministro marocchino ha dichiarato che darà tutte le disposizioni a Tangeri perchè il prezzo del riscatto venga versato a Raisuli ed ha assicurato che il caid potrà essere liberato in quattro giorni ».

Il terremoto in Calabria

Continua la manifestazione di simpatia e di condoglianza per gli avvenimenti di Calabria.

I ministri dei Paesi Bassi, dell'Uruguay, di Costarica e del Belgio hanno espresso al Ministero degli affari esteri le loro condoglianze e quelle dei rispettivi Governi per il terremoto in Calabria.

I reggenti la Repubblica di San Marino telegrafarono sentite espressioni a S. E. il ministro degli affari esteri.

Alla Camera dei deputati di Vienna il presidente Weisskirchner parlando del disastro della Calabria, espresse vivo rimpianto per le vittime del disastro e chiese l'autorizzazione d'inviare, pel tramite del Ministero degli esteri, le condoglianze più sincere della Camera austriaca al Governo e specialmente al Parlamento italiani.

La proposta venne approvata fra applausi.

*** Il Comitato *Pro-Calabria*, istituitosi a Reggio sotto gli auspici di S. E. Lacava, ha pubblicato il seguente manifesto, diramandolo a tutti i Comuni del Regno:

« Nell'ora in cui, non ancora dileguata l'eco dell'immane disastro del 1905, alcuni abitati della Calabria risorgevano dai loro ruderi, per uno di quegli slanci meravigliosi dell'Italia settentrionale che cementano sempre più l'unità della patria, la sciagura ripiombava fatale in questa forte e industre terra del mezzogiorno.

« Regnarono nuovamente, nelle apriche, ridenti contrade, che il mare Jonio sempre azzurro lambe, sotto il perenne sorriso del cielo, la devastazione ed il lutto, nella lugubre ecatombe di tante vite fiorenti, distrutte per la ruina polverosa di case crollate o sgretolate.

« Come nel primo, così per il rinnovato frangente e funesti effetti dello impervio movimento tellurico, debbono essere leniti dalla nobile pietà di tutti i fratelli italiani. E come allora il primo luminoso esempio fu dato dall'augusto Sovrano che ha contribuito, con generosa elargizione, al sollievo degli sventurati. Il Governo, che ha abbondato in provvidenze sollecite ed efficaci, ha voluto concentrare in questo Comitato tutta la complessa opera di soccorso, affinchè, nella rigorosa unità di indirizzo e d'azione, non vada dispersa o distolta alcuna delle varie forze ausiliatrici e tutte quante convergano nell'aiuto ai soli veri bisognosi.

« Conscio dell'arduo, elevatissimo compito che gli incombe, il Comitato fa appello alla solidarietà nazionale per quel premuroso concorso che nell'angoscioso momento reclama la gravità della inopinata jattura ».

Il Comitato tenne ieri una terza riunione, nella quale si è stabilito che i superstiti siano ricoverati nelle case rimaste in piedi, che saranno puntellate, in caso tolte in fitto o altrimenti in baracche la cui costruzione deve farsi su tipo unico e solido.

Le riparazioni alle case verranno fatte a cura dei proprietari, ma in base ad una perizia fatta dal genio civile coi fondi del Comitato.

I pagamenti si faranno in parti proporzionali, quando i lavori saranno già avanzati. A tale scopo i funzionari del genio civile si recheranno periodicamente a fare le opportune constatazioni.

*** Dai luoghi desolati del terremoto pervengono semprepiù dolorose notizie.

A Ferruzzano l'opera di disseppellimento dei cadaveri, resa difficilissima per l'enorme cumulo di macerie e per il puzzo nauseante che da esse emana, procede abbastanza sollecita in forza dell'abnegazione ammirevole dei soldati.

I cadaveri sono già anneriti per la putrefazione.

*** L'opera soccorritrice alle povere popolazioni calabresi persiste con fervore.

S. E. il ministro Orlando ha disposto che gli economati generali dei benefici vacanti, i quali hanno anche per iscopo di compiere opere di carità, concorranno, complessivamente, con L. 12,000, ad alleviare i danni del nuovo disastro che ha colpito la Calabria.

S. E. il ministro Lacava, prima di lasciare la Calabria, conferì coll'intendente di finanza di Reggio, col reggente l'ufficio tecnico di finanza e con alcuni agenti delle imposte dei luoghi maggiormente colpiti dal terremoto, per dare loro direttamente istruzioni in ordine agli sgravi dell'imposta sui fabbricati.

L'onorevole ministro, ispirandosi a quei criteri di larghezza che l'eccezionalità del caso richiede, dispose che si faccia luogo d'urgenza e di ufficio agli sgravi non soltanto pei fabbricati distrutti o resi assolutamente inservibili, ma anche per quelli che, pur non essendo rovinati, presentano pericoli ed hanno bisogno di riparazioni straordinarie.

Dispose pure che siano riveduti e congruamente ridotti i redditi degli altri fabbricati che, sebbene trovansi in stato di abitabilità, hanno avuto, in conseguenza del terremoto, una diminuzione nel valore locativo, qualunque sia la misura di essa.

In genere S. E. Lacava ordinò ai funzionari da lui dipendenti di prescindere da criteri rigorosi e di ridurre al minimo possibile le formalità amministrative concernenti gli sgravi.

*** Da Roma è giunta a Reggio ed ha proseguito per Ferruzzano la squadra dei militi della Croce Rossa portante medicinali e un ospedale da campo.

Il Comitato di Roma sta preparando altri provvedimenti e spedizioni.

Sotto le macerie sono stati trovati moltissimi valori, specialmente in libretti postali e cinquantamila lire in banconote.

I feriti più gravi, che sono una ventina, potranno tutti salvarsi. Vennero trasportati entro la tenda-ospedale impiantata ieri.

Altri feriti meno gravi sono curati all'ambulatorio.

Il commissario prefettizio, il pretore ed il parroco distribuiscono due volte al giorno pane all'intera popolazione che, raccolta in gruppi, si trattiene muta ed attonita intorno alle tende.

Per la morte del sindaco, del segretario comunale, del vice segretario e del notaio, il paese è rimasto senza alcuna autorità.

Nell'altra notte e nel pomeriggio di ieri piovve a lungo.

In seguito alla scossa fatale si è aperta una fenditura nella roccia che forma la base del paese.

Il numero dei cadaveri estratti sale a 110. Molti sono ancora sotto le macerie. Si trovano a Ferruzzano circa duecento soldati di fanteria e del genio ed una squadra di 25 cantonieri della provincia tutti sotto la direzione del generale Trombi.

A Bruzzanno i soldati del genio lavorano al puntellamento ed alla demolizione delle case pericolanti.

Ad accrescere lo sgomento nella popolazione a Brancaleone l'altra notte vi è stata una scossa di terremoto che ha prodotto soltanto panico.

Continuano ad essere avvertite ogni tanto alcune scossette. Ieri sera si ebbe pure un'altra scossa assai forte a Monteleone, Santa Eufemia, Bagnara e Sinopoli. Grande panico nelle popolazioni. Altra scossa stanotte alle 2 a Brancaleone.

⁂ Il Comitato milanese Pro-Calabria ha chiuso l'inaugurazione delle proprie costruzioni con una cerimonia ad Ajello.

Il comm. Pressi, rappresentante del Sindaco di Milano e del Comitato portò il saluto della cittadinanza milanese.

Gli rispose il sindaco Solimena.

La popolazione festante vivamente acclamò Milano, benefica e provvida.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. la Regina Margherita ha messo a disposizione del Comitato per i soccorsi ai danneggiati dal terremoto in Calabria la somma di lire ventimila.

Il giubileo parlamentare di S. E. Giolitti. — Compiendosi oggi il 25° anniversario della elezione del cavaliere Giovanni Giolitti a rappresentante del Collegio di Cuneo nella Camera dei deputati, le LL. EE. i ministri hanno offerto al loro presidente, quale ricordo della lieta ricorrenza, una targa di argento.

È un pregevole lavoro artistico, portante incisa la seguente dedica:

A Giovanni Giolitti — nel giorno in cui si compie — il venticinquesimo anno di sua vita parlamentare — i colleghi del Ministero — rinnovano l'espressione del loro inalterabile affetto.

Sotto la data, sono incise le firme - riprodotte dall'autografo - dei dieci ministri componenti il Gabinetto.

Circonda la targa dalla linea elegante una cornice, pure in argento cesellato, stile Luigi XV.

La targa posa sopra un riquadro di cuoio e velluto ed è racchiusa in un ricco astuccio di cuoio con decorazioni in doratura.

Per l' Istituto internazionale d' agricoltura. — I seguenti Stati hanno già annunziato o depositato le ratifiche alla Convenzione del 7 giugno 1907 per la creazione in Roma dell'Istituto internazionale di agricoltura:

Argentina, Belgio, China, Costarica, Cuba, Danimarca, Egitto, Equatore, Etiopia, Francia, Giappone, Gran Bretagna, Canadà, Australia, Indie inglesi, Nuova Zelanda, Isola Maurizio, Italia, Lussemburgo, Messico, Norvegia, Perù, Romania, Salvador, Spagna, Stati Uniti, Svezia e Svizzera. Mancano ancora le ratifiche di queste nazioni: Austria, Ungheria, Brasile, Bulgaria, Chili, Germania, Grecia, Guatemala, Montenegro, Nicaragua, Paesi Bassi, Paraguay, Persia, Portogallo, Russia, Serbia, Turchia e Uruguay.

Finora furono nominati delegati presso il Comitato permanente per l' Argentina il signor Carcano, per la Danimarca il signor Konow, per la Germania il dottor Hueller, per la Rumania il signor Fleà, per la Spagna il signor Echevarria e per gli Stati Uniti il signor David Lubin.

I lavori del palazzo nel quale avrà sede l' Istituto sono già molto avanzati.

La Stampa per i danneggiati dal terremoto — Stamane il Consiglio direttivo della Associazione della stampa di Roma, ha stabilito di versare lire mille a benefizio dei danneggiati dal terremoto in Calabria, e di promuovere allo stesso scopo uno spettacolo di beneficenza.

L'atto generoso del benemerito sodalizio è encomio a se stesso.

Camera di commercio. — La Camera di commercio di Roma si riunì iermattina, in via d'urgenza, per designare - in seguito a cortese mandato conferitole dalle consorelle del Regno - uno dei due rappresentanti attribuiti alle Camere di commercio presso il Consiglio generale del traffico dalla recente legge sull'ordinamento dell'esercizio di Stato delle ferrovie.

Il Consiglio ha, con votazione unanime, designato all' importante ufficio il proprio presidente comm. Romolo Tittoni.

Il Congresso nazionale dei medici ospitalieri. — Con numeroso concorso di congressisti, di professionisti e di personalità cospicue nell'arte medica, si è inaugurato ieri, al Policlinico, il 2° Congresso dei medici ospitalieri.

Sedevano al banco della presidenza il presidente dell'Associazione prof. Carducci, il comm. Fattaccio, pel prefetto, il comm. Bedendo, R. commissario degli ospedali riuniti, l'on. Celli per la Federazione degli ordini dei sanitari, ed il comm. Ballori, direttore generale degli ospedali di Roma.

Fungevano da segretari i dottori Sforza e De Gregorio.

Pronunziò il discorso di occasione il prof. Carducci vivamente applaudito. Porsero, quindi, saluti ed augurî vivissimi il dott. Argento della sezione di Palermo, il dott. Mario Voce a nome della Associazione nazionale dei farmacisti ospitalieri ed il prof. Rossi-Doria per i medici ferroviari d'Italia.

Il presidente lesse un telegramma di adesione di S. E. Facta, il quale scusava la propria assenza, e lettere del rettore dell'Università prof. Tonelli, del prof. Tamburini, il quale delegava a rappresentarlo il prof. Giannelli.

L'on. Celli augurò che dalla nuova Associazione ne derivino vantaggi sia agli Istituti ospitalieri sia al ceto sanitario. Parlò poscia il prof. Badaloni per i medici provinciali.

Dal comm. Bedendo, direttore delle amministrazioni ospedaliere di Roma, venne offerto un rinfresco ai congressisti.

Oggi il Congresso ha iniziato i suoi lavori.

Il maltempo. — Le notizie dei danni arrecati dalle pioggie torrenziali nella regione lombarda, veneta ed emiliana persistono a giungere gravi, desolanti.

A Piacenza la parte bassa della città essendo inondata, la popolazione è salita sui tetti delle case. Le truppe operano il salvataggio.

L'acqua correva in alcune vie alta due metri. I danni sono gravi. Non vi sono vittime.

Il Po continuava a crescere. Cinquecento famiglie sono prive di tetto. La Giunta comunale provvide ai soccorsi immediati, ricoverandole a spese del Comune.

A Castel San Giovanni, Calondasco, Monticelli e Mortizza l'inondazione proruppe violenta, grave.

È stato provveduto all'alimentazione degli abitanti e all'illuminazione di Piacenza, mancando il gas, a causa dell'allagamento dei forni dell'officina.

Nella serata di ieri il tempo rimessosi relativamente al bello, la piena del Po cominciò a diminuire.

Nel Lodigiano si ritiene scongiurato il pericolo della rottura degli argini del Po.

*** Nel comune di Ponte San Nicolò, in provincia di Padova, inondato insieme a vasta zona del territorio circostante in seguito alla rottura dell'argine sinistro del canale Roncajette, scaricatore del Bacchiglione, continua il salvataggio delle persone pericolanti nelle case rimaste isolate fra le acque.

Non consta che vi siano vittime.

I pompieri con attrezzi, funzionari, truppa, carabinieri e guardie con barche si trovano sul luogo.

Molti paesi della Provincia sono allagati.

*** A Verona l'Adige discese a 60 centimetri sopra la guardia. Durante la notte sopra ieri è caduta pioggia abbondante. La campagna di Cologna è allagata. Sono stati inviati sul luogo pompieri e truppa. Nessuna vittima.

Notizie agrarie. — Il riepilogo delle notizie agrarie della seconda decade di ottobre reca:

Nell'alta Italia, a causa del cattivo tempo, la vendemmia non è ancora terminata e le semine autunnali furono interrotte. Altrove il tempo di questa decade riuscì invece assai favorevole alle semine, che si compirono in ottime condizioni, ed all'ulteriore sviluppo delle culture erbacee.

È cominciato al sud ed in Sicilia il raccolto delle olive che, specialmente nell'isola, è assai promettente. I castagni danno frutta abbondanti.

Movimento commerciale. — Il 27 corrente furono caricati a Genova 152 carri, di cui 4 di carbone pel commercio, a Venezia 154, di cui 35 di carbone pel commercio, e a Savona 123, di cui 70 di carbone pel commercio.

Marina mercantile. — Il *Savoia*, della Veloce ha transitato da Teneriffa diretto a Genova, in provenienza dal Brasile. Da Suez ha proseguito per Genova il *D. Balduino*, della N. G. I. Il *Brasile*, della Veloce è partito da Rio Janeiro per Genova. Il *Florida*, del Lloyd italiano è partito per New York da Napoli.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 28. — Il Re e la Regina di Spagna, che viaggiano sotto il nome di conte e contessa Casadoga, sono giunti col principe delle Asturie e sono stati salutati alla stazione dal presidente della Repubblica, Fallières, e dalla signora Fallières, dal presidente del Consiglio, Clémenceau, e dal ministro Pichon.

Un distaccamento di truppa ha reso ai sovrani gli onori militari.

I Sovrani si sono recati all'Hôtel, calorosamente acclamati lungo il percorso.

Il Re e la Regina si sono poscia recati a far visita al presidente della Repubblica, Fallières, all'Eliseo, salutati dalla folla con nuovi applausi.

ADDIS ABEBA, 27. — Il Negus Menelik ha firmato un decreto che annunzia la costituzione di un Gabinetto sul sistema europeo.

Cinque ministri, cioè quelli della giustizia, delle finanze, del commercio, della guerra e degli affari esteri, sono stati già designati.

SALISBURGO, 28. — L'arciduca Ferdinando di Toscana si trova in gravi condizioni; il suo stato desta inquietudine.

L'arciduca ha ricevuto l'estrema unzione.

PARIGI, 28. — *Camera dei deputati.* — Il ministro della marina, Thomson, rispondendo alle critiche rivoltegli dall'ammiraglio Bienaimé, difende l'Amministrazione della marina e sostiene la bontà del materiale.

Si passa quindi alla discussione del progetto di legge relativo alla devoluzione dei beni ecclesiastici.

Barrès cerca di dimostrare che il progetto non rispetta la volontà dei defunti.

Il relatore Raynaud dichiara che il progetto in discussione è ispirato al principio assoluto che le fondazioni che non possono avere la loro esecuzione, debbono essere devolute ai poveri.

La seduta viene indi tolta.

VIENNA, 28. — Nel pomeriggio hanno proseguito i negoziati per la conclusione del trattato di commercio fra la Serbia e l'Austria.

I delegati dei due Stati contraenti riunitisi al Ministero degli affari esteri hanno iniziato la discussione in terza lettura del progetto di trattato di commercio.

I negoziati proseguiranno.

PARIGI, 28. — Stasera, all'Eliseo, il presidente Fallières e la signora Fallières hanno offerto ai Sovrani di Spagna un pranzo, al quale erano invitati gli ambasciatori di Spagna e di Inghilterra, tutti i ministri, i personaggi del seguito dei Sovrani e le autorità.

Il presidente Fallières ha fatto un brindisi ai Sovrani ed ha detto che gli anni che sono trascorsi dopo la prima visita di Re Alfonso a Parigi hanno rinsaldato i legami di solidarietà e di intima amicizia che uniscono i due paesi. La Francia partecipa alle gioie della Spagna ed alle prove dolorose che traversano alcune delle sue più belle provincie.

Il presidente Fallières si è rallegrato della nascita del principe ereditario spagnuolo ed ha espresso il vivo rincrescimento per le sofferenze dell'Andalusia e della Catalogna colpite dallo stesso flagello che ha colpito parecchi dipartimenti della Francia.

Fallières ha terminato dicendo: È con profonda soddisfazione che vedemmo quest'anno la Francia e la Spagna facilitarsi la loro opera di civiltà mediante la fiducia che si dimostrano ed il mutuo appoggio che si danno.

Il Re Alfonso ha risposto felicitandosi per le cordiali disposizioni dei francesi ed esprimendo gratitudine che la Francia si rallegri per la nascita del reale infante e prenda parte alle sofferenze delle provincie spagnuole.

Sono certo, ha detto il Re, che tali sentimenti troveranno nella Spagna una eco di commossa gratitudine.

Noi condividiamo la soddisfazione pei nuovi legami che uniscono la Francia e la Spagna.

Dopo i due brindisi sono stati sonati i rispettivi inni nazionali.

Dopo il pranzo i Sovrani hanno ricevuto i ministri francesi, i presidenti della Camera e del Senato, l'ambasciatore francese a Madrid e l'ambasciatore inglese a Parigi.

I Sovrani spagnuoli col principe delle Asturie sono ripartiti alle 11 per Londra.

PIETROBURGO, 28. — Si conoscono finora i risultati delle elezioni di 260 circoscrizioni elettorali.

Sono stati eletti 127 monarchici, 83 ottobristi o moderati, uno della rigenerazione pacifica, 17 democratici costituzionali, 6 mussulmani, 7 socialisti democratici e 19 della Sinistra.

PIETROBURGO, 28. — Il giornale *Russ* pubblica un dispaccio da Kasan, che annuncia che la polizia ha circondato l'Università ed ha arrestato duecento studenti.

PIETROBURGO, 28. — Alle 4 pom. una donna si è presentata all'ufficio del direttore delle carceri, Maximovitch, ed ha sparato contro di lui 7 colpi di revolver.

La donna è stata subito arrestata.

Maximovitch è morto stasera all'ospedale, dove era stato trasportato.

CRISTIANIA, 29. — Il Re ha accettato le dimissioni del Gabinetto ed ha incaricato il ministro degli esteri, Loevland, di costituire il nuovo Ministero.

Il capitano di vascello, Dawes, assumerà il portafoglio della difesa nazionale.

PIETROBURGO, 29. — Si conoscono finora i seguenti risultati delle elezioni per la Duma:

Sono eletti: 166 membri destra e partiti monarchici, 98 ottobristi e moderati, 3 del partito rigeneratore pacifico, 25 costituzionali democratici, 20 nazionalisti polacchi, 6 musulmani, 9 socialisti democratici, 19 membri della sinistra.

BERLINO, 29. — La Banca dell'Impero ha portato il tasso dello sconto al 6 1/2 0/0.

WASHINGTON, 29. — Nella conferenza tenuta iersera alla Casa Bianca, il segretario di Stato per il tesoro, Cortelyou, ha confermato che la situazione finanziaria agli Stati Uniti è sostanzialmente migliorata. Ha dichiarato che i depositi del Governo presso le Banche ascendono a 213,615,242 dollari.

Se occorresse depositare nuovi fondi, si potrebbe ricorrere ai buoni del canale di Panama.

Il presidente Roosevelt si è dichiarato favorevole alla eventuale attuazione di questo progetto.

CHERBURGO 29. — Il treno che recava il Re e la Regina di Spagna ha deviato mentre gli si dava lo scambio per la strada strategica dell'arsenale.

Il Re Alfonso e la Regina Vittoria sono illesi ma hanno provato una evidente scossa.

Un impiegato è rimasto ferito.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 28 ottobre 1907

Il barometro è ridotto allo zero	0°
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	751.85.
Umidità relativa a mezzodì	82.
Vento a mezzodì	E.
Stato del cielo a mezzodì	cop. nuvolo.
Termometro centigrado	massimo 17.0 minimo 12.5.
Pioggia in 24 ore	33 8.

28 ottobre 1907.

In Europa: pressione massima di 776 sulla Russia centrale, minima di 746 a nord-ovest della Manica.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso di 1 a 2 mm.; temperatura diminuita; piogge e temporali; qua e là venti forti.

Barometro: minimo a 754 sull'alto Tirreno, massimo a 760 sulle coste joniche.

Probabilità: venti moderati e forti tra sud e ponente; cielo nuvoloso con piogge e qualche temporale; mare agitato.

N. B. — Alle ore 14.30 è stato telegrafato ai semafori del Tirreno e Jonio d'alzare il cilindro.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 28 ottobre 1907.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente nelle 24 ore: Massima	Minima
Porto Maurizio	3/4 coperto	mosso	15 7	10 8
Genova	coperto	mosso	16 0	12 0
Spezia	3/4 coperto	mosso	18 0	12 0
Cuneo	piovoso	—	10 4	5 1
Torino	piovoso	—	12 5	9 0
Alessandria	—	—	—	—
Novara	piovoso	—	14 8	9 0
Domodossola	piovoso	—	12 2	8 0
Pavia	coperto	—	17 0	11 6
Milano	piovoso	—	16 9	11 0
Como	piovoso	—	15 0	11 5
Sondrio	coperto	—	14 9	9 4
Bergamo	piovoso	—	15 3	9 4
Brescia	—	—	—	—
Cremona	coperto	—	16 4	12 2
Mantova	1/2 coperto	—	17 6	11 6
Verona	1/2 coperto	—	18 0	12 0
Belluno	piovoso	—	15 0	9 0
Udine	coperto	—	16 5	10 8
Treviso	coperto	—	17 3	12 4
Venezia	coperto	legg. mosso	17 2	12 4
Padova	piovoso	—	17 7	12 1
Rovigo	3/4 coperto	—	17 0	12 0
Piacenza	piovoso	—	15 3	11 8
Parma	coperto	—	16 0	12 0
Reggio Emilia	coperto	—	17 0	10 5
Modena	coperto	—	18 7	11 5
Ferrara	piovoso	—	19 0	12 7
Bologna	coperto	—	18 2	12 3
Ravenna	coperto	—	19 0	10 4
Forlì	coperto	—	20 2	13 6
Pesaro	coperto	calmo	20 0	14 0
Ancona	3/4 coperto	mosso	19 8	12 0
Urbino	piovoso	—	16 3	9 6
Macerata	coperto	—	18 0	10 6
Ascoli Piceno	nebbioso	—	20 0	11 5
Perugia	coperto	—	16 4	8 4
Camerino	3/4 coperto	—	15 9	8 1
Lucca	piovoso	—	18 3	11 1
Pisa	coperto	—	19 6	12 0
Livorno	coperto	mosso	18 5	10 5
Firenze	coperto	—	18 2	10 9
Arezzo	coperto	—	17 2	9 2
Siena	coperto	—	16 4	9 9
Grosseto	coperto	—	19 0	12 0
Roma	coperto	—	19 5	12 5
Teramo	coperto	—	19 3	10 9
Chieti	coperto	—	18 0	10 0
Aquila	coperto	—	16 0	7 3
Agnone	piovoso	—	14 3	6 7
Foggia	coperto	—	21 9	14 0
Bari	coperto	legg. mosso	23 2	15 0
Lecce	coperto	—	21 5	16 0
Caserta	piovoso	—	18 5	11 8
Napoli	coperto	molto agitato	18 0	11 1
Benevento	—	—	—	—
Avellino	coperto	—	16 2	10 2
Caggiano	coperto	—	14 9	8 2
Potenza	coperto	—	16 0	8 1
Cosenza	1/2 coperto	—	21 0	13 0
Tiriolo	coperto	—	15 5	9 0
Reggio Calabria	coperto	legg. mosso	21 3	15 0
Trapani	coperto	legg. mosso	22 0	12 2
Palermo	coperto	molto agitato	23 4	11 3
Porto Empedocle	piovoso	mosso	20 0	13 5
Caltanissetta	coperto	—	17 0	12 5
Messina	coperto	calmo	21 4	16 4
Catania	coperto	legg. mosso	21 6	14 9
Siracusa	coperto	calmo	22 5	11 5
Cagliari	piovoso	agitato	20 0	12 4
Sassari	coperto	—	14 0	10 0

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *gerente responsabile*.